



COMUNE DI FABRO

(Prov. di Terni)

ASSEGNO DI MATERNITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 74 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";

Visto l'art. 13 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modificazioni, recante: "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della L. 23 dicembre 1998, n. 448"

RENDE NOTO

- La domanda di concessione dell'assegno di maternità deve essere presentata dai soggetti aventi diritto, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio o della data di ingresso nella famiglia, in caso di affidamento preadottivo o di adozione;
- Ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, hanno diritto all'assegno le donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno di cui all'art. 9 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, che non beneficiano dell'indennità di cui agli artt. 22, 66 e 70 del sopracitato D. Lgs. N. 151/2001;
- In mancanza della donna hanno diritto all'assegno i soggetti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del D.M. n. 452/2000;
- L'assegno viene corrisposto nell'importo complessivo di €1.545,55 (€309,11 mensili per la durata di cinque mesi) per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo nel corso dell'anno 2009, al netto di eventuali trattamenti previdenziali o economici di maternità già spettanti o percepiti nel periodo di astensione obbligatoria;
- La domanda e la dichiarazione unica, se quest'ultima non già presentata in occasione di richiesta di altra prestazione sociale agevolata, dovranno essere compilate sugli appositi moduli da ritirare presso questo ufficio;
- Il valore dell'indicatore della situazione economica, per le domande relative ai nati nell'anno 2009, è stato determinato, con riferimento ai nuclei familiari composti da tre componenti, in €32.222,66;
- Il valore della situazione economica riparametrato viene determinato in base alla scala di equivalenza di cui alla tabella 2, allegata al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109e successive modificazioni, applicando la formula di cui all'allegato A al D.M. 21 dicembre 2000, n. 452.

Dalla residenza municipale lì, 11 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enzo Passeri